



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SEDIGEDI010 Manutenzioni Palazzo Reale e SECIGEDI422 Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia. Lavori di aggiornamento del sistema di supervisione degli impianti di rivelazione incendi di Palazzo Reale. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23. Impegno di spesa di € 23.246,66= (o.f.c.). Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2297 del 28/10/2024

Determinazione (DD) n. 2167 del 04/11/2024

Fascicolo 2024.XI/2/1.3 "Edilizia Comunale Venezia Centro Storico ed isole"

Sottofascicolo 3 "Servizio Musei Eba"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Loreto Silvia, in data 31/10/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 31/10/2024.

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole
Servizio Edilizia 3 Venezia Centro Storico e Isole

Responsabile Unico del Progetto: Arch. Sarah Colonna

PDD 2297/2024 del 28/10/2024

Fascicolo n. 2024/XI.2.1/1247

Oggetto: SEDIGEDI010 Manutenzioni Palazzo Reale e SECIGEDI422 Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia. Lavori di aggiornamento del sistema di supervisione degli impianti di rivelazione incendi di Palazzo Reale. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23. Impegno di spesa di € 23.246,66= (o.f.c.). Atto da pubblicare.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e

Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "*Performance*", la sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", la sottosezione "*Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale*", la sottosezione "*Organizzazione del lavoro agile*" e la sottosezione "*Piano delle Azioni Positive*";

- con d.G.C. n. 125 in data 4 luglio 2024 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 611456 del 22/12/2023, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole all'arch. Silvia Loreto.

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese*" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*" e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "*ha sostituito ogni precedente*", come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21*

giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l’allegato I.2 *“Attività del RUP”*, l’allegato I.4 *“Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto”*, *“Determinazione dei parametri per la progettazione”*, l’allegato II.12 *“Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”*, l’allegato II.14 *“Direzione dei lavori e direzione dell’esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”* e l’allegato I.7 *“Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”;*

Richiamati:

- l’art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l’adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l’art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *“l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*
- l’art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 che che le stazioni appaltanti procedano all’affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00=;
- l’obbligatorietà della previsione normativa di cui all’art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall’art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all’affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;

- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";
- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023, secondo il quale, *"per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024) avente ad oggetto *"Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2024. Art. 41, comma 13, del d.lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003"* e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene statuito che *"data la specificità della città di Venezia, il Prezzario Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzario del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe"*;
- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da indagini di mercato e Prezzario del Comune di Venezia 2024, approvato con d.G.C. n. 114 del giorno 11 giugno 2024;

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un'impresa per i lavori di aggiornamento del sistema di supervisione degli impianti di rivelazione incendi di Palazzo Reale, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a), del d.lgs. n. 36 del 2023;

Ritenuto opportuno, allo scopo, procedere all'affidamento dei lavori sopra descritti il cui importo presunto

delle opere afferenti alle categorie OS30, sulla base del computo metrico estimativo acquisito agli atti, risulta di € 19.242,13= (o.f.e.), di cui € 493,13= per lavori in economia non soggetti a ribasso, valutando l'offerta economica presentata nonché l'esperienza maturata dalla Ditta nelle attività oggetto dell'affidamento, nell'ambito di una complessiva valutazione di maggior convenienza;

Visto che:

- al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari per le lavorazioni di cui all'oggetto, è stata interpellata, con nota PG 477593 del 01/10/2024, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la seguente ditta SEAL s.r.l. (c.f. e p.iva n. 1476760275) con sede legale in via Altobello 8-8/a – 30172 Mestre (VE) individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione;
- alla suddetta ditta è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo, soggetto a ribasso, posto a base di gara, ponendo a base di offerta l'importo di € 18.749,00= (o.f.e.), al netto dei lavori in economia non soggetti a ribasso di importo pari a € 493,13= (o.f.e.), allegata al seguente provvedimento; all'operatore interpellato è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato;
- che l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023, "a corpo", in quanto il corrispettivo contrattuale si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto, in quanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;
- la ditta SEAL s.r.l., in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni per l'importo di € 19.054,66= (oneri fiscali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 1%, giusta offerta, presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 21/10/2024 e acquisita agli atti con PG 518809 del

21/10/2024 e successiva integrazione con PG 525503 del 23/10/2024, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori simili o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;

Dato atto che la società SEAL s.r.l. ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta:

- dichiarazione sostitutiva nella quale si attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;
- dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 90, co. 9, e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008 nonché dell'art. 97 comma 3 *ter* del medesimo decreto allegando, nonché il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, let. a), del sopra richiamato decreto legislativo;

Verificata, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico- professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 90 comma 9 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

Considerato che:

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*.
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione *"Rischi corruttivi e trasparenza"* del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC]che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che nel caso dei lavori in oggetto, al fine di assicurare una esecuzione dei lavori unitaria e coerente oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023, la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti"), che l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel

rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati (denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali);

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, alla ditta SEAL s.r.l. (c.f. e p.iva n. 1476760275) i lavori in oggetto, alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata, ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Considerato che:

- l'importo complessivo per le lavorazioni succitate ammonta presuntivamente ad € 23.246,66= o.f.c., di cui € 4.192,02 per IVA al 22%;
- la succitata spesa di € 23.246,66 (o.f.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2024:
 - per l'importo di € 20.959,43 (o.f.c.) al cap. 4503/029 "MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI", codice gestionale 009 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico", azione di spesa SEDIGEDI010 "Manutenzioni Palazzo Reale", che presenta la necessaria disponibilità;
 - per l'importo di € 2.287,23 (o.f.c.) al cap. 20503/609 "MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI", codice gestionale 009 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico", azione di spesa SECIGEDI422 "Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia" che non presentando sufficiente disponibilità verrà incrementata di € 927,79= mediante riduzione dell'azione di spesa SECIGEDI078 "Spese per servizi, spese di progettazione, verifiche di portata solai, indagini non distruttive, monitoraggi e verifiche sismiche" del cap. 20503/099 "ALTRI SERVIZI", che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Sarah Colonna, Responsabile del Servizio Edilizia 3 Venezia Centro Storico e Isole;

Vista la dichiarazione del RUP, arch. Sarah Colonna, acquisita agli atti con PG 530395 del 28/10/2024, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore

dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua i lavori di aggiornamento del sistema di supervisione degli impianti di rivelazione incendi di Palazzo Reale;
 - b) l'oggetto del contratto riguarda la fornitura, la posa in opera, l'allacciamento e la programmazione di hardware e software necessari all'aggiornamento del sistema suddetto;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni siglato per accettazione e nella presente determina, così come indicato al precedente punto 1;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla ditta SEAL s.r.l. (c.f. e p.iva n. 1476760275) con sede legale in via Altobello 8-8/a – 30172 Mestre (VE) i lavori oggetto della presente determinazione, alle condizioni previste nel foglio condizioni (Allegato A) e nell'offerta (Allegato B), che ivi si approvano;
4. di impegnare a favore della sopracitata ditta la spesa complessiva presunta di Euro 23.246,66= (ofc), la cui lavorazione sarà resa entro il 31/12/2024 - CIG B40373D852;
5. di dare atto che la suddetta spesa di € 23.246,66 (o.f.c.) trova copertura nel Bilancio 2024:
 - per l'importo di € 20.959,43 (o.f.c.) al cap. 4503/029 "MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI", codice gestionale 009 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico", azione di spesa SEDIGEDI010 "Manutenzioni Palazzo Reale", che presenta la necessaria disponibilità;

- per l'importo di € 2.287,23 (o.f.c.) al cap. 20503/609 "MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI", codice gestionale 009 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico", azione di spesa SECIGEDI422 "Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia" che non presentando sufficiente disponibilità verrà incrementata di € 927,79= mediante riduzione dell'azione di spesa SECIGEDI078 "Spese per servizi, spese di progettazione, verifiche di portata solai, indagini non distruttive, monitoraggi e verifiche sismiche" del cap. 20503/099 "ALTRI SERVIZI", che presenta la necessaria disponibilità;
6. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nel foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
 7. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
 8. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 9. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

LA DIRIGENTE

arch. Silvia Loreto

atto firmato digitalmente ()*

Allegati:

- Allegato A: foglio condizioni esecutive, siglato per accettazione;

- Allegato B: offerta (oscurata) acquisita agli atti con PG 518809 del 21/10/2024 e successiva integrazione (oscurata) del 23/10/2024 con PG 525503;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2297

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 16690/2024 del 31/10/2024 - NON ESECUTIVO "SEDIGEDI010 Manutenzioni Palazzo Reale. Lavori di aggiornamento del sistema di supervisione " "SEDIGEDI010 Manutenzioni Palazzo Reale e SECIGEDI422 Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia. Lavori di aggiornamento del sistema di supervisione degli impianti di rivelazione incendi di Palazzo Reale. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23. Impegno di spesa di € 23.246,66= (o.f.c.). Atto da pubblicare." autorizzazione Proposta di determina 2297/2024 del 28/10/2024

L'impegno di spesa numero 16690/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01051.03.004503029 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI - Comp. 2024	20.959,43
<i>Resp. servizio</i>	GESTIONE PATRIMONIALE E PROGRAMMI DI FEDERALISMO DEMANIALE - CULTURALE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.009 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	
<i>Fornitore</i>	SEAL S.R.L. Cod.Fisc. 01476760275 P.Iva 01476760275	
<i>CIG</i>	B40373D852 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	2719 - SEDIGEDI010 - manutenzioni Palazzo Reale	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	20.959,43

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01051.03.004503029 a competenza 2024 al 31/10/2024

Stanziamiento di bilancio	119.247,44 +
Impegni precedenti	98.288,01 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	20.959,43 =
Ammontare del presente impegno	20.959,43 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	0,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 31 ottobre 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 16691/2024 del 31/10/2024 - NON ESECUTIVO "SECIGEDI422 Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia. Lavori di aggiornamento" "SEDIGEDI010 Manutenzioni Palazzo Reale e SECIGEDI422 Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia. Lavori di aggiornamento del sistema di supervisione degli impianti di rivelazione incendi di Palazzo Reale. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23. Impegno di spesa di € 23.246,66= (o.f.c.). Atto da pubblicare." autorizzazione Proposta di determina 2297/2024 del 28/10/2024

L'impegno di spesa numero 16691/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05011.03.020503609 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI - Comp. 2024	2.287,23
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.009 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	
<i>Fornitore</i>	SEAL S.R.L. Cod.Fisc. 01476760275 P.Iva 01476760275	
<i>CIG</i>	B40373D852 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	2241 - SECIGEDI422 - Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia	
<i>Tipo Finanz.</i>	320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	2.287,23

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05011.03.020503609 a competenza 2024 al 31/10/2024

Stanziamiento di bilancio	50.927,79 +
Impegni precedenti	48.640,56 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	2.287,23 =
Ammontare del presente impegno	2.287,23 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	0,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 31 ottobre 2024

Spett.le Comune di Venezia
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole
Servizio Edilizia 3 Venezia Centro Storico e Isole
Alla c.a. R.U.P. arch. Sarah Colonna
pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Oggetto: SEDIGEDI010 Manutenzioni Palazzo Reale.

Richiesta offerta per affidamento diretto dei lavori di aggiornamento del sistema di supervisione degli impianti di rivelazione incendi di Palazzo Reale – CIG: in fase di definizione

Protocollo Comune di Venezia c. l736 PG/2024/0518809 del 21/10/2024 - Pag. 1 di 2

relativamente ai lavori in oggetto

OFFRE

il ribasso dell' 1% sull'importo dei lavori a base di offerta, per un importo lavori pari a € 19.054,64=, a cui vanno aggiunti € 200,00= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo/misura), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

indica

il costo previsto per la sicurezza interna aziendale di € 100,00= e per costo della manodopera propria di € 2.000,00=.

(eventuale, se diverso dal CCNL indicato nella Richiesta di Offerta) – il CCNL applicato ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto è METALMECCANICA PRIVATA.

DATA 11-10-2024

FIRMA

COMUNE DI
VENEZIA

Data: 24/10/2024

Con la presente si attesta l'avvenuta ricezione all'ufficio del/i documento di tipo: LETTERA GENERICA.

Mittente :

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: SEDIGEDI010 MANUTENZIONI PALAZZO REALE E SECIGEDI422
MANUTENZIONE ORDINARIAICIVICI MUSEI E PADIGLIONE VENEZIA. RICHIESTA OFFERTA PER
AFFIDAMENTO DIRETTO DEI LAVORI DI AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI
SUPERVISIONE DEGLIIMPIANTI DI RIVELAZIONE INCENDI DI PALAZZO REALE.

Protocollo : 2024/0525503

Del : 24/10/2024 Ore : 10:17

Assegnato a : 94.99.1 - Contratti - Stazione di Smistamento
101.99 - Lavori Pubblici Venezia - Stazione di Smistamento
101.1 - Edilizia Comunale Venezia C.S.I
101.1.1.0.18 - Colonna Sarah

L' ADDETTO

Spett.
Comune di Venezia
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico
ed Isole
Servizio Musei Ca' Farsetti San Marco 4136
30124 Venezia

nostro rif. 3013853.doc di mercoledì 23 ottobre 2024

OGGETTO: SEDIGEDI010 Manutenzioni Palazzo Reale e SECIGEDI422 Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia - Aggiornamento del sistema di supervisione degli impianti di rivelazione incendi di Palazzo Reale. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. dei lavori.

Offerta inviata

Buongiorno,
comunichiamo che l'importo per gli oneri di sicurezza pari a € 200,00 oneri fiscali esclusi è stato inserito erroneamente nell'importo dell'offerta a causa di un refuso e non va considerato.

Di conseguenza l'importo ribassato dell'offerta ammonta a **€ 19.054,64 (o.f.e.)**

Ci scusiamo dell'inconveniente.

Distinti saluti

Distinti saluti.



FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

OGGETTO: SEDIGEDI010 Manutenzioni Palazzo Reale e SECIGEDI422 Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia - Aggiornamento del sistema di supervisione degli impianti di rivelazione incendi di Palazzo Reale. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. dei lavori. - CIG: in fase di definizione

ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEI LAVORI

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori di Aggiornamento del sistema di supervisione degli impianti di rivelazione incendi di Palazzo Reale in Piazza San Marco a Venezia. In particolare le lavorazioni richieste constano nelle seguenti prestazioni:

a) Opere di adeguamento del sistema Euronet mediante fornitura, posa in opera, allacciamento e programmazione di hardware e software per interfacciamento dell'impianto di rivelazione e allarme incendio con il sistema di gestione condominiale esistente Euronet Notifier, il quale dovrà essere aggiornato alla versione 2.8 compatibile con le nuove centrali di rivelazione e allarme.

Di seguito i punti principali dell'intervento, la cui descrizione più dettagliata viene riportata nel computo metrico estimativo:

- Fornitura Software e services ditta Notifier; assistenza tecnica per aggiornamento software Euronet dalla versione esistente 2.5 alla più recente 2.8.
- Sostituzione della workstation in Sala Regia con modello avente prestazioni adeguate al nuovo software: Riutilizzo (con aggiornamento sistema operativo) di quella attualmente installata in Sala Regia, recuperata da punto precedente come backup del SQL Monitor Server.
- Sostituzione delle workstation in: Sala Controllo Museo Correr; Sala Controllo Biblioteca Marciana; Sala Controllo Museo Archeologico con modelli aventi prestazioni adeguate al nuovo software.
- Assistenze per modifiche ai collegamenti del loop 1 di rivelazione incendio per eliminazione percorso a vista nei sottoportici di Palazzo Reale.

2. L'importo dei corrispettivi per l'esecuzione dei lavori sopra descritti verrà quantificato, in base ad una stima sommaria mediante: indagini di mercato e applicazione dei prezzi del Prezzario del Comune di Venezia 2024 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del giorno 11 giugno 2024, che costituisce aggiornamento per l'anno 2024 del Prezzario 2023, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 41 comma 13 del d.lgs. n. 36/2023 e in attuazione a quanto disposto dall'Allegato A - Relazione illustrativa di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024), secondo i criteri ivi stabiliti, come riportato di seguito:

A) importo lavori a misura da assoggettare a ribasso d'asta € 18.749,00
B) lavori in economia (non soggetti a ribasso) € 493,13

I costi della manodopera sono quelli riportati nell'analisi dei prezzi di cui al Prezzario di riferimento, nei quali per ciascuna voce è stata considerata una congrua quantità di ore di manodopera per eseguire la posa in opera a regola d'arte.

Importo (A+B) al lordo del ribasso € 19.242,13 (o.f.e.).

CPV 45312100-8 - Lavori di installazione di sistemi d'allarme antincendio

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo/misura), al cui interno sono



compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

Lo sconto così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali.

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'operatore economico dichiara di essere disponibile a dare avvio alle lavorazioni in via d'urgenza, immediatamente **dopo l'approvazione della determina di affidamento dei lavori.**

ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il tempo programmato per l'espletamento dei lavori è di **60 giorni** naturali e consecutivi a far data dall'avvio della prestazione.

ART. 4 - PAGAMENTI

1. I pagamenti relativi alle attività di cui al precedente articolo 1 avverranno al completamento di tutte le lavorazioni previo collaudo funzionale con esito positivo.
2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dal Dirigente del competente Settore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.
3. L'operatore economico accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.
4. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del del prezzo, pari al 20% (ventipercento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.

ART. 5 - OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'operatore economico non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec all'indirizzo [<dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it>](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it) ovvero di raccomandata A/R, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
4. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.



5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

7. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 - PENALI PER RITARDO

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle lavorazioni succitate, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale del 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 90 (novanta), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI LAVORI

1. In caso di aggiudicazione, l'esecuzione dell'appalto non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta e **con la sottoscrizione del presente foglio condizioni per accettazione.**

ART. 7 bis - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle lavorazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti lavorazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 let. c) del codice dei contratti pubblici: _____.

3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

3 bis. Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023

Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata)

4. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione



dell'appalto, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

5. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 8 – ADEMPIMENTI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. Si prende atto che in relazione all'Appaltatore non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i..

2. L'Appaltatore si impegna inoltre, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e da ultimo aggiornato in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i.

In tal caso sarà applicata a carico dell'Appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui la Stazione Appaltante ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 31 Marzo 2023 n. 36 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Appaltatore.

ART. 10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Appaltatore si impegna a presentare almeno dieci giorni prima dell'avvio dei lavori, e comunque prima della stipula del contratto mediante invio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere in conformità a quanto disposto dall'art. 18 del d.lgs. n. 36/2023, la polizza assicurativa che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare non potrà essere inferiore all'importo del contratto stesso. La polizza dovrà inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori (o data anteriore) e cesserà alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Per quanto ivi non disciplinato, trova applicazione quanto disposto dall'art. 117, co. 10, del d.lgs. n. 36/2023 e ogni ulteriore disposizione di legge rilevante in materia. L'Appaltatore si impegna in ogni caso fin d'ora a presentare allo scadere attestazione di rinnovo ovvero nuova polizza assicurativa con massimali conformi a quelli prescritti dalla legge ovvero dal presente foglio condizioni.



ART. 10 bis – GARANZIA DEFINITIVA

1. L'appaltatore è **esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023**, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto e l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato altri incarichi professionali regolarmente espletati, denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali.

ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello citato decreto e dal Codice di comportamento interno approvato, sostituendo ogni precedente, con deliberazione di Giunta comunale (d.G.C.) n. 314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

2. A tal fine si dà atto che, in adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha trasmesso gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia vigente. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. Si dà atto che la violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62, e s.m.i., e alle ulteriori norme sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che si è provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La Stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet del Comune di Venezia <www.comune.venezia.it>.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si impegna nello svolgimento dei lavori al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e dei relativi allegati, e ne assume le relative responsabilità.



2. L'Appaltatore è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.

3. L'Appaltatore, in caso di affidamento, è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi. Il CCNL da applicare è per i lavoratori addetti alla piccola e media industria metalmeccanica ed alla installazione di impianti.

In caso di affidamento dei lavori e in ogni caso prima dell'inizio dei lavori, ove ne ricorrano i presupposti, l'operatore economico deve predisporre il piano sostitutivo di attuazione della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

In caso di affidamento, l'appaltatore sarà tenuto a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine a deperimento, deterioramento, sottrazione anche dolosa di beni materiali, attrezzature e quant'altro di sua proprietà e/o di terzi comunque giacente in cantiere e/o nei locali che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente mettere a disposizione. Inoltre, l'operatore economico, qualora la SA proceda con l'affidamento, assumerà ogni e più ampia responsabilità, sollevando l'Amministrazione Comunale, per tutti gli eventuali danni che, con l'esecuzione del presente contratto, l'appaltatore e/o i suoi dipendenti e/o incaricati potessero arrecare alle opere eseguite per conto dell'Amministrazione Comunale e/o alle cose dell'Amministrazione Comunale o ad eventuali altre ditte comunque presente in cantiere o a proprietà contigue, nonché ogni responsabilità derivante da perdite di mezzi d'opera, materiali ed attrezzature. A tal fine si rimanda alla parte relativa agli obblighi assicurativi.

4. I lavori dovranno essere eseguiti come da indicazione della Direzione lavori. Qualora l'Impresa non dovesse eseguire i lavori e le opere affidate con le modalità e le caratteristiche previste dal rapporto contrattuale e secondo le indicazioni della D.L., oppure le esegua con ritardo tale da arrecare pregiudizio alla programmata esecuzione dell'appalto da parte dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima, previa contestazione scritta dell'inadempienza e intimidazione a rimediare entro un termine perentorio, potrà trascorso inutilmente il termine sopraccitato, dichiarare risolto il rapporto contrattuale per fatto e colpa dell'Impresa, fatte salve le penalità previste dal presente contratto ed il risarcimento del maggior danno in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. L'Appaltatore sarà sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 13 BIS – CLAUSOLE SOCIALI

1. Ai sensi dell'art. 57 e 102 del Codice dei contratti, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e dal presente foglio condizioni esecutive, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

ART.15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

